



# COMUNE DI PIANEZZA

PROVINCIA DI TORINO

ORDINANZA N. 30
PROT. N. 0004793

## SETTORE TECNICO SERVIZIO VIABILITA' E SERVIZI PUBBLICI

**OGGETTO:** *REGOLAMENTAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE*

### IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Visto il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 43 del 28 marzo 2007 e modificato, in ultimo, con deliberazione della Giunta Comunale n. 187 del 23 settembre 2009.

Vista la determinazione del Sindaco n. 10 del 30 settembre 2009, con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore Tecnico ai sensi dell'art. 21, comma 10, del Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi.

Richiamata l'ordinanza n. 5 del 17 febbraio 2010 con la quale veniva modificata la viabilità in via San Gillio nel tratto interferente con la nuova variante alla S.S. n. 24 in fase di realizzazione.

Rilevato che, a causa delle avverse condizioni meteorologiche, non si è potuto attuare quanto previsto.

Preso atto che è opportuno procedere con l'esecuzione dei lavori apportando alcune modifiche, concordate con i competenti uffici comunali, rispetto a quanto previsto dall'ordinanza citata in precedenza.

Vista pertanto la nota del 18 marzo c.a. della società Consorzio Ravennate, appaltatrice dei lavori per conto di Ativa s.p.a., con la quale si richiede l'emissione di apposita ordinanza per la modifica della viabilità di via San Gillio a far data dal 31 marzo 2010 e per un periodo di giorni sessanta.

Ritenuto pertanto opportuno e necessario regolamentare adeguatamente la viabilità nella suddetta via, al fine di garantire il regolare svolgimento dei lavori.

Visto l'art. 7 del Decreto Legislativo 30 aprile 1992 n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e s. m. e i.

### **o r d i n a**

- l'istituzione della viabilità alternativa in via San Gillio, nel tratto interferente con la costruzione della variante alla S.S. n. 24, dal giorno mercoledì 31 marzo 2010 al giorno sabato 29 maggio 2010, come da elaborato grafico allegato;

- l'istituzione, sulla viabilità alternativa, del divieto di sorpasso, del divieto di sosta su ambo i lati e del limite di velocità di 30 km./h.;
- l'istituzione, nel tratto di rotatoria utilizzato come viabilità alternativa, del senso unico alternato regolato da apposito impianto semaforico;

**d i s p o n e   c h e**

- la società Consorzio Ravennate provveda alla realizzazione della viabilità alternativa, che dovrà essere opportunamente pavimentata con materiali bituminosi, idonea al transito di mezzi pesanti, dotata di segnaletica orizzontale e verticale e di delimitatori di carreggiata, con raccordi alla viabilità preesistente aventi raggi di curvatura tali da evitare invasioni di corsia;
- la società Consorzio Ravennate provveda all'installazione della necessaria segnaletica di avviso, di preavviso e di divieto, sia orizzontale che verticale nonché dell'impianto semaforico per la regolamentazione del senso unico alternato;
- per tutta la durata dei lavori, la società Consorzio Ravennate curi la manutenzione della nuova viabilità e della segnaletica stradale;
- tutti gli oneri derivanti dall'attuazione della presente ordinanza sono a carico della società Consorzio Ravennate;
- le Società Ativa s.p.a. e Consorzio Ravennate, si dovranno assumere tutte le responsabilità derivanti dalla gestione del cantiere per danni a persone e/o cose;
- copia della presente ordinanza dovrà essere notificata alle Società Ativa s.p.a. e Consorzio Ravennate;
- la Polizia Municipale e le Forze dell'Ordine provvedano all'esecuzione della presente ordinanza.

Ai sensi degli artt. 3, comma 4, e 5, comma 3, della legge 7 agosto 1990 n. 241, avverte: responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Viabilità e Servizi Pubblici, geom. Giacoletto Franco; contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di trenta giorni dalla pubblicazione all'albo pretorio, ricorso al ministro dei lavori pubblici (D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199), oppure, in via alternativa, ricorso al Tribunale amministrativo regionale nel termine di 60 giorni dalla suddetta pubblicazione (legge 6 dicembre 1971 n. 1034).

Pianezza, lì 25/03/2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

---